CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: RECUPERIAMO TORINO: CLOCHARD EPISODIO III

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- i senza fissa dimora da sempre stazionano nel centro città, ma il numero è andato crescendo e con esso anche la loro estrazione sociale si è mano mano diversificata, a causa della pandemia e della crisi economica con la sua scia di disoccupati;

- un disagio che si è andato diffondendo fino ad essere "percepito" quasi come una normalità, in pieno contrasto con la storicità del luogo e che accentua ulteriormente il triste declino delle saracinesche abbassate di tanti locali e negozi;

- con l'arrivo della bella stagione è facile che il numero dei senza fissa dimora aumentino, in quanto dormire fuori è meno problematico a causa delle temperature;

- l'Amministrazione Comunale ha il dovere di cercare soluzioni idonee e offrire la possibilità, per chi vive in strada, di trovare sostegno e rifugio in luoghi chiusi e allo stesso tempo di mettere in atto progetti a breve, medio e lungo termine per consentire la fuoriuscita da situazioni di fragilità e precarietà;

CONSIDERATO CHE

Si sta assistendo da un po' di tempo a fenomeni di intolleranza e violenza da e nei confronti dei senza fissa dimora di cui cito alcuni episodi:
- il 25 febbraio in corso Matteotti angolo corso Vinzaglio, sono state bruciate le suppellettili di un senza tetto e l'episodio avrebbe potuto creare conseguenze gravi per la comunità circostante;
- sempre il 25 febbraio alle 6:30 del mattino una rissa fra due senzatetto muniti uno di mazza e l'altro di coltello di fronte al carrefour express di via Arcivescovado è stata sventata dal gestore dello stesso che ha prontamente richiesto l'intervento dei carabinieri;
- il 27 febbraio un altro senza tetto, si è scagliato con una sbarra in mano contro le vetrine di un negozio in via Roma e ha poi minacciato i clienti nel dehors del bar Stampa e mandato in frantumi anche il finestrino di un'auto, solo la forza di uno dei clienti del bar che ha immobilizzato il clochard per 40 minuti (quaranta!) in attesa dell'arrivo dei carabinieri, ha impedito conseguenze peggiori.

PRESO ATTO CHE

- questi episodi stridono con la mancanza di una progettualità e di azioni a lungo termine per garantire un percorso di ritorno all'autonomia, per uscire dalla vita di strada;

- dal giorno successivo al rogo il Clochard *residente* in corso Matteotti angolo Corso Vinzaglio ha ripreso possesso della sua postazione;

- il clochard *residente* nel dehor abbandonato di un locale oramai chiuso di Via Arcivescovado, uno dei due protagonisti della rissa armata, continua a vivere nella medesima posizione e situazione;

- il clochard *residente* nei portici di Via Viotti autore dell'attacco al bar de La Stampa è ritornato nella sua postazione nei giorni successivi all'evento.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se e' stata fatta un'analisi per capire i paesi di origine dei clochard? sono casi isolati accomunati da situazioni avverse o gruppi che si spostano insieme?

- se è stato fatto qualcosa per risolvere la situazione del clochard di corso Vinzaglio angolo corso Matteotti?

- se è stato fatto qualcosa per risolvere la situazione del clochard di via Arcivescovado?

- quale percorso è stato messo in atto per il clochard che ha attaccato il bar Stampa?

- quando sarà smantellato il campo di accoglienza per homeless allestito di fronte al Duomo in piazza San Giovanni?

- come si pensa di mantenere la situazione riqualificata una volta tolte tende e transenne?

Torino, 24/03/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao